



- Smog
- Mobilità
- Rifiuti
- Energia e Clima
- Sostenibilità
- Letti per voi

- chi siamo
- appuntamenti
- newsletter
- sondaggi
- video



le notizie del mese di

novembre 2010
 ottobre 2010
 settembre 2010
 agosto 2010
 luglio 2010
 giugno 2010

Cerca:



Mobilità > Biciclette

La ciclofficina mobile per le bici nelle università milanesi



Prende il via a Milano il progetto della Ciclofficina on the road per gli studenti milanesi. La gestirà direttamente l'associazione +bc grazie al sostegno economico della Fondazione Cariplo

di **Ovidio Diamanti**

mercoledì 21 ottobre 2009 22:46

Un furgone mobile attrezzato per qualunque emergenza del ciclista. E che diventa anche una scuola all'aperto per 18 studenti universitari della Statale di Milano. Debutterà così la ciclofficina mobile in via Celoria, punto nevralgico di Città Studi, presente ogni martedì per dare assistenza agli studenti. Il lunedì tocca alla sede del politecnico alla Bovisa, mentre il mercoledì va alla Bicocca, giovedì al Politecnico in Città Studi e il venerdì alla Cattolica.

Il progetto è finanziato dalla **Fondazione Cariplo** che ha creduto nell'idea di un furgone mobile ed ecologico, che va a metano ed ha pannelli solari. Ma la vera innovazione sta nel fatto che **non si tratta di un'officina "classica" dove uno lascia la bici e se ne va, ma gli vengono forniti gli attrezzi e le indicazioni, poi deve sistemare da solo la sua due ruote.**

A "gestire" la ciclofficina è **l'associazione +bc di Niguarda** già conosciuta per la propria ciclofficina mobile trasportata da un risciò a pedali. "L'idea nasce dall'esperienza delle officine popolari di riparazione delle biciclette- **spiega a EcodalleCittà Adriano Maccarana, uno dei fondatori storici dell'associazione**- ma sempre con la stessa filosofia che è quella di coinvolgere le persone direttamente nella riparazione delle bici. La proposta iniziale è nata proprio dalla nostra associazione, che poi ha trovato il sostegno economico della Fondazione Cariplo e l'impegno del mobility manager dell'Università Milano Bicocca".

E, infatti, entrambi gli enti hanno creduto nell'idea e l'hanno portata avanti realizzando il progetto della ciclofficina mobile nelle università che durerà 18 mesi ma che, se funziona, potrà continuare.

Gli studenti universitari a lezione dai riparatori di biciclette-da La Repubblica del 21.10.2009



Accogliere i rifiuti napoletani nelle altre province campane e italiane?

Ovviamente i rifiuti si

accolgono a
pagamento..e stiamo
parlando di accoglienza
transitoria

No, perchè si devono

arrangiare i napoletani
Sì, perchè ne avremmo
(i non napoletani) vantaggi
economici

Sì per una giusta
solidarietà tra tutti

Sì ma non nella mia
provincia: li mettano
all'asta

No, perchè la soluzione
anche transitoria va trovata
nel territorio napoletano

altro, lo dico nei
commenti

>> **commenti (9)**

